

L'avvenire incerto

Nella sua evoluzione, l'Homo Sapiens, come essere pensante unico tra milioni di specie vive, non ha mai avuto idea della natura e della ragione della sua esistenza. Dotato della capacità di pensare, era guidato da severi istinti. Non si sa nemmeno da quando possiede questa capacità; in rari casi si afferma che è un milione di anni o poco più, ma in generale si considera che non sono più di 200.000 anni.

Oggi si sa che il numero di pianeti con apparenze simili al nostro si eleva a migliaia di milioni nella stessa galassia in cui si ubica il nostro, dentro a quello che si denomina universo.

Spero di non offendere nessuno se tocco il tema di quello che siamo o crediamo di essere.

Due giorni fa, il 5 ottobre, il sito web del canale di televisione Russia Today, un media di diffusione serio, ha pubblicato che Laura Mersini-Houghton, prestigiosa professoressa dell'Università della Carolina del Nord, ha dimostrato che i supermassivi buchi neri non esistono e che la teoria del Big Bang è infondata. Questo, penso, implica un trauma per molte persone che avevano trasformato tale teoria in un atto di fede.

La maggiore autorità in questo tema sarebbe lo scienziato britannico Stephen Hawking, un uomo con eccezionali meriti per la sua dedizione alla scienza, nonostante una crudele malattia che lo ha obbligato a grandi sacrifici per comunicare con gli altri da quando era ancora molto giovane.

Gli scienziati che meglio conoscono questi temi comunicano tra di loro e pubblicano anche i loro risultati in termini tecnici difficili da comprendere per noi che non abbiamo avuto il privilegio di familiarità alcuna con questa scienza.

Stephen Hawking si è trasformato, con la pubblicazione di "Storia del Tempo", nell'autore di un libro sull'importante tema le cui vendite hanno raggiunto un milione di copie.

Sicuramente, a parte il suo interesse intrinseco, i principali acquirenti sono stati i membri della comunità di scienziati dedicati allo studio di questi trascendenti temi che sommano già vari milioni di eminenti investigatori.

Farò il possibile per leggere e comprendere quest'opera, anche se il mio compito attuale relazionato alla produzione di alimenti in quantità sufficiente è prioritario e in questo lo sforzo può anche tradursi in un importante beneficio.

È molto quello che ignoriamo e assai poco quello che sappiamo della nostra stessa ignoranza.

Il secondo testo di Hawking: "L'universo in un guscio di noce", scritto secondo lui in un linguaggio più intelligibile per i profani in materia, l'ho letto ed ho sottolineato molte delle idee che mi hanno maggiormente interessato.

Mai nella sua evoluzione il genere umano ha avuto, nè poteva avere, un'idea chiara della sua stessa esistenza, perchè questa semplicemente non esisteva, semplicemente era in evoluzione con lo stesso ritmo di tutto quello che esiste. È una realtà che non sorge contro nessuno e non deve offendere nessuno.

Ogni giorno possiamo apprendere qualcosa di nuovo. aiutare gli altri e aiutare nel possibile noi stessi.

L'avvenire incerto

Published on Fidel soldado de las ideas (<http://www.fidelcastro.cu>)

Ieri ascoltavo le dichiarazioni del nuovo Segretario Generale della NATO, ex Primo Ministro della Norvegia che dal primo ottobre scorso, solo sei giorni fa, ha assunto l'incarico.

Quanto odio nel suo viso! Che incredibile impegno nella promozione di una guerra di sterminio contro la Federazione Russa! Chi sono coloro che risultano più estremisti degli stessi fanatici dello Stato Islamico? Che religione praticano?

Dopo questo si può godere la vita eterna alla destra del Signore ?

Fidel Castro Ruz
7 ottobre del 2014
Ore 21.30

Fonte:

Granma Internacional
07/10/2014

Source URL: <http://www.fidelcastro.cu/it/articoli/lavvenire-incerto?width=600&height=600>